

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



PRESIDENTE DELLA GIUNTA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO CONTROLLO FONDI EUROPEI
10AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 10AA.2018/D.00007

DEL 22/3/2018

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

UFFICIO CONTROLLO FONDI EUROPEI: Programmazione Comunitaria 2014-2020 (Reg. UE 1303/13 art.127, par.4). Approvazione "Strategia di Audit" POFSE (CCI 2014IT05SFOP016)- POFESR (CCI 2014IT16RFOP022) III versione marzo 2018.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

| Num. Preimpegno | Bilancio | Missione.Programma | Capitolo | Importo Euro |
|-----------------|----------|--------------------|----------|--------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

IMPEGNI

| Num. Impegno | Bilancio | Missione. Programma | Capitolo | Importo Euro | Atto | Num. Prenotazione | Anno | Num. Impegno Perente |
|--------------|----------|---------------------|----------|--------------|------|-------------------|------|----------------------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

LIQUIDAZIONI

| Num. Liquidazione | Bilancio | Missione. Programma | Capitolo | Importo Euro | Num. Impegno | Atto | Num. Atto | Data Atto |
|-------------------|----------|---------------------|----------|--------------|--------------|------|-----------|-----------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

| Num. Registrazione | Bilancio | Missione. Programma | Capitolo | Importo Euro | Num. Impegno | Atto | Num. Atto | Data Atto |
|--------------------|----------|---------------------|----------|--------------|--------------|------|-----------|-----------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 3 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE le D.D.G.G.R.R. n. 227 e 693/2014 e ss.mm.ii inerenti la ridefinizione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 694 del giugno 2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTE le D.D.G.G.R.R. n. 695 e n.696 del 10 giugno 2014 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell’Area Istituzionale della Giunta successivamente modificate con DGR n.1486 del 4 dicembre 2014, con le quali è stata individuata quale Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020 il dirigente dell’Ufficio Controllo Fondi Europei, dott.ssa Maria Grazia Delleani ;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n° 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e successive modificazioni e integrazioni

VISTA la D.G.R. 1340 dell’11 dicembre 2017, modificativa della D.G.R. n. 539/2008, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali;

VISTA la L.R. 6 del 28 aprile 2017 “legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la L.R.n.7 del 28/04/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;

VISTA la DGR n.345 del 3/05/2017 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e del bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della regione e dei propri enti e organismi strumentali per l’anno finanziario 2018”

VISTI:

1) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

2) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

3) Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

4) Regolamenti (UE) di esecuzione, del Reg. (UE) 1303/2013, n.821/2014, n.1011/2014 e n. 207/2015 della Commissione;

PRESO ATTO che in data 9 giugno 2015 con prot. n.47504 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze- IGRUE, come previsto dall’Accordo di partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29/10/2014, ha formulato il “**parere senza riserve,**” dichiarando che l’Autorità di Audit designata per i programmi operativi 2014/2020 FESR (CCI 2014IT16RFOP022)- FSE (CCI

2014IT05SFOP016) *possiede i requisiti di indipendenza gerarchica , organizzativa, funzionale e finanziaria rispetto alla Autorità di Gestione ed All’Autorità di certificazione dei programmi operativi di riferimento. Soddisfa inoltre le condizione di organizzazione, procedura e sistema informativo previste all’Accordo di Partenariato 2014/2020;*

VISTA la DGR n 852 del 2/07/2015, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del sopradescritto parere dell’IGRUE ed in conseguenza di ciò ha designato quale Autorità di Audit per i programmi operativi 2014/2020 FESR (CCI 2014IT16RFOP022)-FSE (CCI 2014IT05SFOP016) il dirigente pro-tempore dell’Ufficio Controllo Fondi Europei – Dott.ssa Maria Grazia Delleani, per garantire che venga espletata una corretta attività di controllo ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti comunitari n. 1303/2013, 1301/2013, 1304/2013 e dai Regolamenti (UE) di esecuzione, del Reg. (UE) 1303/2013, n.821/2014, n.1011/2014 e n. 207/2015 della Commissione;

TENUTO CONTO che con DGR 926 del 13/07/2015 è stata approvata la Strategia FSE- POFSE (CCI 2014IT05SFOP016) e che con DGR 1421 del 10/11/2015 è stata approvata la Strategia del FESR - POFESR (CCI 2014IT16RFOP022);

VISTO che a norma dell’art. 127, comma 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Strategia di Audit - redatta sulla base del modello riportato nell’Allegato VII del Reg. (UE) 207/2015 - “*definisce la metodologia di audit, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni e la pianificazione delle attività di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi*”. La Struttura di Audit monitora costantemente l’applicazione della Strategia per verificare il grado di realizzazione delle attività sulla base dei risultati prefissati e procede ad una revisione annuale ed eventualmente, laddove se ne presenti la necessità;

PRESO ATTO che nelle deliberazioni su indicate è prevista la possibilità, ove necessario, di aggiornare o modificare il documento in oggetto con atto dirigenziale;

VISTO la DD 10AA.2017D00011 del 29/06/2017 con la quale si è proceduto all’approvazione della II versione della strategia di audit PO FESR e della Strategia di audit PO FSE;

RILEVATO la necessità di adeguare gli strumenti strategici dell’attività di audit all’evoluzione attuativa della stessa nonché alle indicazioni formulate dai documenti redatti dal MEF IGRUE (strategia versione 1.0 del 20.04.2017 e manuale delle procedure versione 4 del 20.12.2017);

PRESO ATTO che la struttura di Audit sino alla II versione ha redatto due distinte Strategie per il PO FSE e per il PO FESR;

CONSIDERATO che preliminarmente all’ulteriore aggiornamento del documento, si è riscontrato che, sotto il profilo metodologico, lo svolgimento delle verifiche non si differenzia in maniera sostanziale in ragione del Fondo, della tipologia di operazione o del P.O. di appartenenza; infatti, sebbene le attività di audit differiscano nell’oggetto, interessando settori molteplici e dissimili che beneficiano del finanziamento del Fondo Sociale Europeo o del Fondo di Sviluppo Regionale, esse soggiacciono a regole e a procedure condivise e sono, dunque, accomunate dalle modalità con cui sono condotte.

VALUTATA quindi l’opportunità di procedere alla stesura di un unico documento, al fine di un più celere aggiornamento dello stesso, ovvero la “Strategia di Audit FESR e FSE” che, delinea metodologie e procedure comuni ai due fondi e laddove necessario, prevede paragrafi specifici in base alle peculiarità di ciascun Fondo;

RIESAMINATE le strategie di Audit FESR e FSE in virtù di quanto precedentemente esposto ;

PREDISPOSTO un unico documento di “strategia di di Audit FESR e FSE” III versione al marzo 2018 che copre il periodo compreso dall’anno 2018 al 2020 modificata e/o integrata nei seguenti paragrafi :

Introduzione 1.3. Riferimento allo status dell’autorità di audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e organismo in cui è collocato ,1.4 Riferimento ai manuali o alle procedure di audit recanti la descrizione delle fasi principali dell’attività di audit, comprese la classificazione e il trattamento degli errori rilevati da presentare alla Commissione ai sensi dell’art. 127, par. 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 1.5 Conferma da parte dell’autorità di audit che gli organismi che eseguono audit ai sensi dell’art. 127, par.2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa, se applicabile ai sensi dell’art. 123, par.5, del regolamento citato 2.1 Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato 2.2 Riferimento alle procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi 3.1.1 Riferimento ai manuali o alle procedure di audit recanti la descrizione delle fasi principali dell’attività di audit, comprese la classificazione e il trattamento degli errori rilevati 3.1.2 Riferimento agli standard di audit riconosciuti a livello internazionale che l’autorità di audit prenderà in considerazione per il suo lavoro di audit, come stabilito all’articolo 127, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 1.3 Indicare le procedure in atto per elaborare la relazione di controllo e il parere di audit 3.2.1 Indicazione degli organismi da sottoporre ad audit e dei relativi requisiti essenziali nell’ambito degli audit dei sistemi. Se del caso, riferimento all’organismo di audit su cui l’autorità di audit fa affidamento per effettuare tali audit 3.2.2 Indicazione di qualsiasi audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche 3.3.1 Descrizione del metodo di campionamento da usare in conformità all’art. 127, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all’art. 28 del Reg. (UE) n. 480/2014 e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode 3.4.1 Descrizione dell’approccio di audit per l’audit dei conti 4.2 Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche 5.1 Organigramma dell’autorità di audit e informazioni sui suoi rapporti con gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all’articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso 5.2 Indicazione delle risorse pianificate da destinare in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi;

Aggiunti i seguenti sotto-paragrafi: . Dimensionamento del campione, Doppio campionamento – two periods stratified, Campionamento unico stratificato, Campionamento unico casuale semplice Campionamento addizionale,F. Campionamento addizionale ex Nota EGESIF 16-0014-01 del 20.01.2017, Audit delle operazioni,Follow-up successivo agli audit delle operazioni,Follow-up contestuale agli audit sulle operazioni;

Aggiunta la numerazione delle tabelle e delle figure;

Aggiunta la descrizione delle modifiche rispetto alle precedenti versioni della presente Strategia ;

Aggiunti in allegato gli Audit Planning Memorandum (APM) campionamento unico e campionamento “two periods”;

RITENUTO di approvare la III versione delle “Strategie di Audit” FESR e FSE” aggiornate al marzo 2018, e gli APM FESR e FSE ;

in allegato alla presente determinazione di cui sono parte integrante e sostanziale ;

DETERMINA

-Di approvare la “Strategia di Audit FESR (CCI 2014IT16RFOP022) e FSE (CCI 2014IT05SFOP016)” III versione al marzo 2018 comprensiva degli APM FESR e FSE”; aggiornata ed integrata, in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Luciana Picciano** _____

IL DIRIGENTE **Maria Grazia Delleani** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

UFFICIO CONTROLLO FONDI EUROPEI: Programmazione Comunitaria 2014-2020 (Reg. UE 1303/13 art.127, par.4). Approvazione "Strategia di Audit" POFSE (CCI 2014IT05SFOP016)- POFESR (CCI 2014IT16RFOP022) III versione marzo 2018.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Vito Marsico**

DATA **23/03/2018**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>